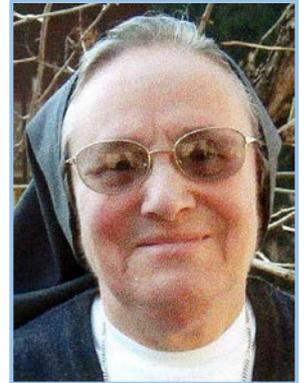




Carissime sorelle,  
nelle prime ore del 12 aprile 2018, dalla Casa "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia (Lecco), il Signore Gesù ha chiamato a sé la nostra cara

## **Suor Giuditta Maria FUMAGALLI**

Nata a Casatenovo (Lecco) il 5 gennaio 1930  
Professa a Contra di Missaglia (Lecco) il 6 agosto 1953  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia.



Giuditta nacque a Modromeno una frazione di Casatenovo in provincia di Lecco, una zona che, a quei tempi era ricca di boschi e di terreni coltivati a frumento e granoturco dove le famiglie, 19 in tutto, si aiutavano a vicenda anche nei lavori dei campi.

La famiglia Fumagalli era composta dai genitori e tre figlie. Il papà era contadino e la mamma, donna di preghiera, si occupava dell'educazione delle figlie e aiutava il marito nei lavori dei campi. Entrambi seppero trasmettere ai figli solidi principi morali e religiosi che si concretizzavano nella preghiera e in esempi di generosità verso il prossimo.

Giuditta aveva una forte sensibilità alla preghiera tanto che, fin da piccola, radunava le sue compagne in un vano del porticato della casa colonica che serviva, per loro, da cappella e lì pregavano.

Tra i suoi ricordi d'infanzia si legge: *«Dopo la prima comunione, insieme alla mamma o ad alcune compagne della frazione, mi recavo ogni mattina a messa in parrocchia, distante più di mezz'ora di cammino da casa. Durante il tragitto la mamma mi abituava a pregare dicendo che le preghiere servivano alla preparazione per la Comunione e, al ritorno, per il ringraziamento».*

Il papà, nei momenti forti della mietitura e della raccolta faceva affidamento sulla famiglia e Giuditta ricordava che alle quattro del mattino era nel campo e alle sei era pronta per recarsi alla messa.

Frequentò le prime tre classi della scuola dell'obbligo e nel 1945 conseguì il diploma di licenza di Avviamento professionale di tipo commerciale presso la Scuola "Amalia Sormani" di Lesmo, tenuta dalle suore Canossiane. La situazione del dopo guerra impedì a Giuditta di trovare un impiego, perciò, all'età di 14 anni si adattò a lavorare come operaia in una tessitura del paese.

Un particolare ricordo, relativo alla sua vocazione per la vita religiosa, Giuditta lo comunicò dicendo di essere sempre stata attratta da una particolare devozione a Maria Ausiliatrice, alla quale era dedicata una cappellina posta al centro del paese dove ogni anno si facevano grandi festeggiamenti.

Invitata dal Parroco si dedicò alla catechesi dei ragazzi, operò nell'Azione Cattolica e lavorò molto per il Seminario. Diceva che le vocazioni sacerdotali le stavano molto a cuore e che si era offerta al Signore per la loro santità. Il Coadiutore parrocchiale, ex allievo salesiano, le fece conoscere le Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il 31 gennaio 1951 iniziò il postulato a Triuggio e il 5 agosto dello stesso anno passò a Contra di Missaglia per il noviziato. Riguardo al periodo di formazione, Giuditta lasciò scritto: *«Mi piaceva molto lo spirito di famiglia, la vita spirituale, di cui mi sentivo avvolta; mi davano una gioia profonda. Ebbi momenti di trepidazione, di sofferenza per la morte della mamma in quanto lasciava il papà solo. La Madonna mi ha sempre aiutata e ho potuto continuare serenamente il mio cammino nella vita religiosa».*

Il 6 agosto 1953 fece la sua prima professione religiosa e dopo un anno come studente nella casa di Milano Bonvesin, passò a Tirano come Educatrice nella Scuola dell'Infanzia dove rimase 7 anni godendo di poter insegnare vicina al bellissimo santuario della Madonna.

Per 37 anni svolse il suo servizio tra i piccoli, con le giovani nell'oratorio e nelle attività parrocchiali, nelle case di Buscate, Brugherio, Cinisello Rondinella, Castano Diaz, Castano Giolitti, Senna Lodigiana, Legnano S. Domenico, portando dovunque il suo sorriso di accoglienza e di fraterna cordialità. I suoi occhi azzurri rivelavano ovunque la gioia di appartenere al Signore. Dal 1991 al 2016 visse nella comunità di Melzo, benvoluta e amata da tutti per il suo carattere affabile, sereno, arguto e buono.

Nel 2016 passò a Contra di Missaglia in riposo. La sua lunga giornata terrena si chiuse nella pace e, accompagnata da Maria, da lei tanto amata e invocata, ha raggiunto la beatitudine eterna.

L'Ispettrice  
Suor Maria Teresa Cocco